

Arti compenetranti

La primavera a Roma arriva prima. Nuove energie ed espressioni sbocciano in luoghi nascosti tra il verde del Gianicolo e Villa Doria Paphili con un progetto interessante di Luciana Clemente.

Scatti e tratti di pennello per rivelare ciò che le fotografie celano dell'anima e della personalità del soggetto, in particolare di quel mondo misterioso e affascinante che è il corpo e la psiche della donna. L'unione della razionalità fotografica con il tratto vivo recupera segnali persi e trasporta lo sguardo ed il pensiero verso verità nascoste.

“L'idea per questo progetto era di unire in una sola azione due aspetti della vita : la realtà e il sogno. Questi due stati d'animo sono stati rappresentati attraverso tecniche molto amate nell'arte contemporanea : la pittura e la fotografia. Il soggetto scelto per la realizzazione di queste tecniche sovrapposte è la figura femminile, nei suoi diversi aspetti legati alla attualità. Difatti oggi la donna è una figura in movimento, non più legata alle sue funzioni tradizionali ma con la possibilità di esprimersi nelle sue più disparate sfaccettature.”

